



COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA – QUARTU SANT'ALENI
Provincia di Cagliari
Area Servizi ai Cittadini
Assessorato alle Politiche Sociali

REGOLAMENTO SERVIZI PRIMA INFANZIA

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 11.9.2013.

INDICE

- Art. 1 – Destinatari
- Art. 2 – Funzioni
- Art. 3 – Requisiti per l'ammissione
- Art. 4 – Domanda di ammissione al servizio asilo nido e gioca nido
- Art. 5 – Assegnazione punteggio
- Art. 6 – Valutazione delle domande e approvazione graduatoria provvisoria
- Art. 7 – Ricorsi e approvazione graduatoria definitiva
- Art. 8 – Calendario e orari
- Art. 9 – Ricongiungimento
- Art. 10 – Caratteristiche dei servizi
- Art. 11 – Norme igienico sanitarie
- Art. 12 – Dimissioni
- Art. 13 – Rette di frequenza ed esoneri
- Art. 14 – Comitato di partecipazione
- Art. 15 – Compiti del Comitato
- Art. 16 – Riunioni del Comitato di gestione
- Art. 17 – Organico
- Art. 18 – Direttrice asilo nido
- Art. 19 – Educatore referente
- Art. 20 – Educatori
- Art. 21 – Addetti ai servizi generali
- Art. 22 – Norme transitorie

DESTINATARI

1. I servizi Asilo Nido, Gioca Nido, Orario Prolungato, Sportello Psico-Pedagogico sono destinati ai bambini e bambine dai tre ai trentasei mesi che risiedono nel Comune di Quartu S. Elena, con particolare riguardo per i minori portatori di disagio psico-fisico. Possono usufruire dei servizi in seguito a segnalazione del Servizio Sociale Comunale i minori che seppur non residenti, siano di nazionalità straniera o apolidi o i bambini che, pur non residenti abbiano almeno un genitore lavoratore nel territorio del Comune di Quartu S.Elena. L'inserimento dei non residenti è subordinato all'esaurimento della lista di attesa dei residenti.
2. Il servizio Gioca Nido è riservato ai bambini che hanno compiuto 12 mesi di età.
3. Il servizio Spazio Gioco è riservato ai bambini di età superiore ai 18 mesi.
4. All'interno del servizio Asilo Nido, potrà essere istituita la sezione sperimentale rivolta ai bambini di età compresa fra i 18 e i 36 mesi e la sezione primavera rivolta ai bambini di età compresa fra i 24 e i 36 mesi.

Articolo 2

FUNZIONI

L'Asilo Nido e i servizi ad esso integrati hanno lo scopo e la funzione di :

- a) promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino;
- b) offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, garantendo assistenza sul piano psicologico, pedagogico, emozionale e sociale;
- c) garantire un adeguato inserimento dei minori in difficoltà e/o appartenenti a famiglie portatrici di problematiche sociali;
- d) garantire la realizzazione di attività ricreative e di socializzazione attraverso l'utilizzo dei suoi spazi sia in favore di bambini e bambine che già usufruiscono del servizio educativo sia di bambini e bambine che non frequentano il nido con lo Spazio Gioco;
- e) integrare l'opera educativa della famiglia, promuovendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del servizio;
- f) favorire la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro;
- g) garantire, nel rispetto dei diritti di tutti i bambini e bambine e nella prospettiva di prevenzione di ogni forma di svantaggio e discriminazione, la frequenza e l'integrazione dei bambini e bambine portatori di handicap;
- h) offrire alla comunità una sede di discussione, consulenza e formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia da realizzare anche attraverso l'organizzazione di dibattiti su argomenti che riguardano la prima infanzia;
- i) promuovere una continuità educativa in collaborazione con la scuola dell'infanzia.

Articolo 3

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. I servizi Asilo Nido e Gioca Nido accolgono bambini e bambine i cui genitori/affidatari siano residenti nel territorio comunale o, seppur non residenti, siano di nazionalità straniera o apolidi. In subordine, possono accogliersi bambini il cui genitore/affidatario richiedente, pur non residente, lavori nel territorio comunale. In quest'ultimo caso l'ammissione è subordinata all'esaurimento della lista di attesa per i residenti.

2. I bambini e bambine devono aver compiuto il terzo mese e non devono aver superato trenta mesi di età al 1° settembre dell'anno in corso.
3. I bambini e le bambine di età inferiore ai tre mesi potranno essere ammessi all'Asilo Nido solo in caso di particolari necessità familiari, segnalate dal servizio sociale dell'Ente e previa valutazione del pediatra dell'ASL.
4. Il Servizio Spazio Gioco accoglie per tre volte alla settimana fino ad un massimo di tre ore al giorno i bambini di età superiore ai 18 mesi che non frequentino già altra struttura socializzante pubblica o privata, asilo nido incluso.

Articolo 4

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO ASILO NIDO E GIOCA NIDO

1. L'Amministrazione Comunale indice annualmente avviso pubblico a seguito del quale possono essere presentate le domande di ammissione ai servizi che, redatte su apposito modulo, dovranno pervenire al Settore Servizi Socio-Assistenziali, a mezzo ufficio protocollo, entro il termine ultimo indicato nel bando. Qualora vengano esaurite le graduatorie e si rendano disponibili dei posti, nel corso dell'anno possono essere riaperti i termini per la presentazione delle domande.
2. Le domande di ammissione al servizio possono essere presentate dai genitori o dagli affidatari nominati con Decreto del Tribunale di bambini che non abbiano superato i 30 mesi di età al 1° settembre;
3. Le domande e le relative graduatorie saranno distinte per:
 - lattanti (dai 3 ai 12 mesi al 1° settembre) e semidivezzi (dai 13 ai 18 mesi al 1° settembre)
 - divezzi (dai 19 ai 30 mesi al 1° settembre)
 - lattanti non residenti (dai 3 ai 12 mesi al 1° settembre) e semidivezzi (dai 13 ai 18 mesi al 1° settembre)
 - divezzi per non residenti (dai 19 ai 30 mesi al 1° settembre)
4. Il numero dei posti disponibili sarà determinato sulla base del numero di bambini e bambine dimessi dall'asilo nido al compimento del terzo anno di età.
5. Le domande di ammissione dovranno essere corredate dalla certificazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) concernente il reddito dell'intero nucleo familiare dell'anno precedente quello di presentazione della domanda. In caso di mancata presentazione del modello ISEE, la domanda occuperà, nella graduatoria, l'ultima posizione tra coloro che abbiano riportato pari punteggio.
6. Per il servizio Spazio Gioco, fino alla concorrenza dei posti disponibili, l'ammissione al servizio è subordinata alla presentazione di una domanda durante tutto il corso dell'anno.

Articolo 5

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

1. L'ammissione dei bambini e bambine all'Asilo Nido e Gioca Nido viene effettuata, laddove le domande siano superiori ai posti disponibili, attraverso la formulazione di una graduatoria sulla base dei seguenti criteri col relativo punteggio:

- a. bambini e bambine portatori di handicap (che non richiedono prestazioni di carattere sanitario) secondo la certificazione medico-specialistica rilasciata da struttura sanitaria pubblica: Puntì 15
- b. bambini e bambine appartenenti a famiglie monoparentali (vedovo/a, genitore che esercita in maniera esclusiva la potestà genitoriale) il cui genitore, convivente con il bambino, sia impegnato in attività lavorativa: Puntì 12
 nel caso di genitore non lavoratore: Puntì 10
- c. bambini orfani di entrambi i genitori: Puntì 10
- d. bambini e bambine facenti parte di un nucleo familiare in cui entrambi i genitori siano portatori di handicap o di una invalidità permanente o temporanea (che sussiste anche al momento dell'inserimento) che ne pregiudichi l'autosufficienza (grado di invalidità superiore al 66%): Puntì 20
 Il punteggio è dimezzato nel caso di un solo genitore invalido;
- e. bambini e bambine facenti parte di un nucleo familiare in cui un fratello/sorella sia portatore di handicap o di una invalidità permanente che ne pregiudichi l'autosufficienza (grado di invalidità superiore al 66%): Puntì 10
- f. bambini e bambine i cui genitori sono entrambi occupati in attività lavorativa regolare: Puntì 10
- g. bambini e bambine appartenenti a nuclei familiari in cui vi siano più minori di età compresa tra 0 e sei anni: Puntì 1 per ogni minore
- h. bambini e bambine il cui nucleo familiare presenti una situazione socio-ambientale, segnalata e/o documentata dai servizi sociali comunali, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino stesso:
 Fino a Puntì 15 così attribuiti:
- h. 1 - situazioni segnalate dal tribunale dei minori Puntì 10
 - h. 2 - situazioni familiari ad alto rischio (disagio psicologico, prostituzione, abuso, violenza, dipendenza da alcool, sostanze stupefacenti o simili) Puntì 8
 - h. 3 - disagio economico Puntì da 1 a 5
- I puntì g.1 e g.2, non cumulabili tra loro, possono essere cumulati con il punto g.3.
2. A parità di punteggio si dà la precedenza al nucleo familiare con il più basso ISEE - Indicatore della Situazione Economica Equivalente e, in caso di ulteriore parità, al bambino maggiore di età.
3. Nel caso di portatori di handicap il servizio assicura l'inserimento dei bambini, presenti nella graduatoria annuale, per un numero equivalente alla differenza tra il 5% della capienza complessiva e il numero dei portatori di handicap già presenti.
4. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, nonché all'ammissione del bambino all'Asilo Nido e Gioca Nido. L'Amministrazione Comunale, al fine della dimostrazione del permanere dei requisiti rispetto alla data della domanda, all'atto della conferma dell'inserimento del bambino, richiederà tutta la documentazione, in corso di validità, relativa ai requisiti dichiarati.
5. Il 5% dei posti disponibili è riservato ai casi relativi a bambini e bambine segnalati dal Servizio Sociale che, per gravi e comprovati motivi, necessitano, nel corso dell'anno, di inserimento immediato all'Asilo Nido e Gioca Nido.

Articolo 6

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

1. Le domande di ammissione verranno esaminate dagli uffici preposti del Settore Servizi Socio-assistenziali del Comune che, sulla base dei criteri previsti all'art. 5 del presente regolamento, provvederanno alla redazione della graduatoria provvisoria. Il Dirigente Responsabile del Settore Servizi Socio-assistenziali provvederà con propria determinazione alla approvazione della graduatoria provvisoria disponendone la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e nel sito internet comunale per 15 giorni consecutivi.

Articolo 7

RICORSI E APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

1. Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso ricorso motivato redatto in forma scritta in cui dovranno essere chiaramente espresse le cause di contestazione. Il ricorso dovrà essere presentato esclusivamente a mano, entro il termine massimo di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, presso gli uffici del Settore Servizi Socio-assistenziali.
2. Dopo avere proceduto a decidere in merito ai ricorsi gli uffici preposti del Settore Servizi Socio-assistenziali del Comune provvederanno alla redazione della graduatoria definitiva. La stessa, approvata dal Dirigente Responsabile con propria determinazione, verrà successivamente pubblicata all'Albo Pretorio e nel sito internet comunale.

Articolo 8

CALENDARIO E ORARI

1. L'Asilo Nido e Gioca Nido funzionano dalla prima decade di settembre al 30 luglio. I Servizi osservano la chiusura dal 31 luglio al 31 agosto, dal 24 dicembre al 2 gennaio di ogni anno e per le festività nazionali.
2. L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì con un orario di massima dalle ore 7.30 alle ore 18.00. L'ingresso dei bambini e bambine è previsto dalle ore 7.30 e fino alle ore 9.00; l'uscita è prevista dalle ore 14.00 alle ore 15.30.
3. Per i bambini e bambine di età superiore ai 12 mesi l'orario di uscita può essere prolungato fino alle ore 18,00 da due a cinque volte a settimana, per un massimo di 16 bambini.
4. Il servizio Gioca Nido è aperto dal lunedì al venerdì con un orario di massima dalle ore 8.00 alle ore 12.00. L'ingresso dei bambini e bambine è previsto dalle ore 8.00 e fino alle ore 9.00;

Articolo 9

RICONGIUNGIMENTO

Negli orari di uscita previsti, i bambini potranno essere affidati esclusivamente ai genitori o a persone da questi designati attraverso delega formale da consegnare all'educatore al momento dell'inserimento. Qualsiasi modifica, dovrà essere comunicata per iscritto dai genitori e consegnata all'educatore di riferimento.

Articolo 10

CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

1. L'Asilo Nido è suddiviso in sezioni lattanti (dai 3 ai 12 mesi), semidivezzi (dai 13 ai 18 mesi) e divezzi (oltre i 18 mesi). In armonia con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 62/24 del 14/11/2008 "Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e servizi educativi della prima infanzia", ad ogni educatore viene affidato, di norma, un gruppo di bambini e bambine con il seguente rapporto numerico:
 - sezione lattanti: 1 educatore ogni 5 bambini elevabile a 6 nel caso siano presenti, in prevalenza bambini al di sopra degli 8 mesi
 - sezione semidivezzi: 1 educatore ogni 8 bambini
 - sezione divezzi: 1 educatore ogni 10 bambini
2. In presenza di portatori di handicap, il rapporto numerico viene valutato di volta in volta e comunque non sarà superiore al rapporto di un educatore ogni tre bambini (di cui uno portatore di handicap) per i bambini fino ai 18 mesi e di un educatore ogni quattro bambini (di cui uno portatore di handicap) fino ai 36 mesi.
3. Per valutare le modalità di inserimento dei bambini e bambine portatori di handicap, gli operatori dell'Asilo Nido possono avvalersi della consulenza dei servizi sanitari territoriali della ASL e della collaborazione dei competenti uffici del Settore Servizi Socio-assistenziali del Comune.
4. Per bambini e bambine portatori di handicap che al compimento del terzo anno non abbiano maturato un anno di frequenza all'Asilo Nido, la permanenza può essere autorizzata sino al quarto anno, se richiesto dagli specialisti e condivisa dai competenti uffici del Settore Servizi Socio-assistenziali del Comune, per favorire il consolidamento delle esperienze e consentire loro un corretto inserimento nella scuola dell'infanzia.
5. Per bambini e bambine che pur avendo compiuto il 36° mese al 31 dicembre qualora il pediatra del servizio pubblico o convenzionato attesti la necessità per particolari problematiche può essere autorizzata la frequenza per un ulteriore anno
6. Entro il 31 maggio di ogni anno i genitori dei bambini e bambine già inseriti al Nido, che non superino i 30 mesi alla data del 1° settembre successivo, devono confermare l'iscrizione del minore anche per l'anno seguente, pena decadenza.

Articolo 11

NORMATIVE IGIENICO SANITARIE

Al fine di prevenire e tutelare la salute di tutti i bambini e bambine è necessario allontanare il bambino dal nido e presentare il certificato pediatrico che ne attesti la guarigione, anche per assenze inferiori ai cinque giorni, nei casi di:

1. febbre superiore ai 38°;
2. congiuntiviti;
3. stomatiti;
4. infezioni erpetiche;
5. piodermiti;
6. diarrea o scariche liquide;
7. comparsa di eritemi

In caso di situazioni di emergenza o di urgenza che possono riguardare i bambini e le bambine verranno tempestivamente avvisati i genitori e, se il caso, i servizi sanitari di pronto intervento. Il personale dell'asilo nido non è autorizzato alla somministrazione di alcun farmaco. In caso di assenze superiori ai cinque giorni comprese le festività intermedie è necessario produrre il certificato medico per la riammissione.

Articolo 12

DIMISSIONI

1. I bambini e bambine iscritti che compiono il terzo anno dal 1° febbraio in poi conservano il diritto di frequenza fino alla conclusione dell'anno scolastico in corso.
2. I bambini e bambine che compiono i tre anni entro il 31 dicembre sono dimessi nel mese di luglio dell'anno precedente.
3. Le assenze ingiustificate che si prolungano per periodi superiori a 15 giorni consecutivi determinano l'immediata dimissione del minore.
4. Il mancato pagamento della retta senza giustificato motivo per due mesi consecutivi comporta l'immediata dimissione del minore.

Articolo 13

RETTE DI FREQUENZA ED ESONERI

1. Annualmente l'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta fissa l'entità dell'importo dovuto per il servizio.
2. Attualmente la retta è unica per la fascia oraria 7.30/15.30.
3. In caso di fasce orarie diversificate, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare le quote contributive in relazione alla fruizione del servizio.
4. L'amministrazione si riserva di sottoporre ad accertamento le dichiarazioni relative ai redditi.
5. Le dichiarazioni mendaci comportano la decadenza dal diritto di fruire del servizio.
6. Al momento dell'accettazione del posto al Nido, per i servizi Asilo Nido e Gioca Nido, sono dovute annualmente:
 - a. una quota di iscrizione pari al 50% della retta mensile. Tale quota viene calcolata tenendo conto del mese di inserimento
 - b. una quota pari al 50% della retta del mese di luglio da integrarsi con il restante 50% qualora il bambino frequenti il mese.
7. Per il servizio Spazio Gioco è prevista una retta mensile.
8. La retta deve essere versata anticipatamente entro i primi cinque giorni di ogni mese tramite c/c postale intestato all'Amministrazione Comunale di Quartu S. Elena e l'attestazione del versamento dovrà essere consegnata alla Responsabile dell'Asilo Nido o all'educatrice responsabile.

9. In caso di iscrizione e frequenza di 2 o più fratelli è prevista una riduzione della retta pari al 30% della retta dal secondo figlio in poi, rimane invariata al 100% quella relativa al primo figlio.;
10. In caso di frequenza di bambini non residenti si applica una maggiorazione pari al 5% della retta stabilita.
11. Le assenze per malattia debitamente documentate per un periodo superiore ai 30 giorni consecutivi comportano una riduzione della retta del 30% del mese successivo al rientro.
12. La richiesta motivata di esonero, totale o parziale, dal pagamento della retta deve essere inoltrata all'Assistente Sociale competente.

Articolo 14

COMITATO DI PARTECIPAZIONE

1. Il Comitato di Partecipazione è un organo consultivo e di proposizione composto da:
 - a. Direttrice dell'Asilo Nido
 - b. Due rappresentanti degli Educatori
 - c. Tre rappresentanti dei genitori
2. I rappresentanti dei genitori vengono nominati annualmente dall'assemblea dei genitori dei bambini frequentanti l'asilo e decadono dal loro mandato quando cessano di fruire del servizio. I genitori decaduti vengono sostituiti dai primi non eletti dell'assemblea dei genitori.
3. I componenti che, senza giustificato motivo, per tre volte consecutive non partecipano alle riunioni del Comitato decadono dall'incarico.

Articolo 15

COMPITI DEL COMITATO

1. Il Comitato di Partecipazione formula proposte relativamente ai servizi della prima infanzia.
2. Spetta in particolare al Comitato:
 - a. promuovere la partecipazione delle famiglie alle attività dell'asilo nido;
 - b. proporre al Comune interventi concernenti il funzionamento del servizio;
 - c. formulare suggerimenti ed osservazioni riguardanti le attività dell'Asilo Nido.

Articolo 16

RIUNIONI DEL COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Il Comitato di Partecipazione è convocato, di norma, due volte all'anno, dalla Direttrice dell'Asilo Nido e si riunisce su iniziativa dello stesso o su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti.

Articolo 17

ORGANICO

1. Per la realizzazione degli obiettivi del piano e nel rispetto delle finalità e delle funzioni del servizio, l'Asilo Nido deve essere dotato di personale qualificato e numericamente adeguato.

2. Detto personale deve essere in grado di soddisfare sia i bisogni affettivi e relazionali che l'assistenza igienico sanitaria dei bambini.
3. Nell'Asilo Nido operano la direttrice, l'educatore referente, gli educatori ed il personale addetto ai servizi generali.
4. La dotazione del personale educatore è determinata:
 - dal numero dei bambini che la struttura può accogliere;
 - dal rapporto numerico educatore bambino previsto dalla normativa vigente.
5. Per i servizi educativi, di vigilanza e di gestione mensa l'amministrazione ricorre, di norma, ad appalti esterni.

Articolo 18

DIRETTRICE ASILO NIDO

1. Alla direttrice dell'Asilo nido spettano i seguenti compiti:

- a) curare l'organizzazione generale del servizio;
- b) svolgere funzioni di indirizzo, controllo, coordinamento e verifica dei servizi in appalto;
- c) supervisionare la programmazione didattica e verificarne l'attuazione nel rispetto del progetto educativo del nido;
- d) definire, sentito il gruppo educativo, il modello organizzativo con riferimento ai turni di servizio, agli orari, alle ferie, ai permessi;
- e) curare i rapporti con le altre istituzioni del territorio;
- f) programmare incontri informativi - educativi con i genitori;
- g) sperimentare la realizzazione di servizi e attività innovative;
- h) vigilare sul rispetto delle norme igienico-sanitarie;

Articolo 19

EDUCATORE REFERENTE

L'educatore referente della ditta che gestisce il servizio svolge compiti di coordinamento interno del personale e di attuazione del progetto educativo-didattico del servizio, raccordandosi costantemente con la direttrice responsabile della struttura.

Articolo 20

EDUCATORI

Gli educatori hanno il compito di:

- a) realizzare tutte le attività con i bambini necessarie all'attuazione del progetto educativo;
- b) curare l'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata nel nido;
- c) prestare continua cura e attenzione al gruppo di bambini affidato, curandone l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione, il riposo, lo sviluppo delle capacità espressive, la socialità, la comunicazione e il linguaggio, nel rispetto dei tempi e dei ritmi psico-fisici di ognuno;

- d) collaborare con il coordinatore e con le altre figure specialistiche nella programmazione e nel coordinamento delle attività didattiche educative, nonché nella verifica dei risultati;
- e) collaborare con i genitori attraverso lo scambio di ogni informazione utile per assicurare la continuità famiglia-nido nel processo educativo del bambino;
- f) compilare le schede di osservazione dei bambini, avvalendosi della consulenza del pedagogo, dello psicologo e del pediatra;
- g) partecipare agli incontri del collettivo degli educatori, alle iniziative di aggiornamento professionale e di formazione permanente.

Articolo 21

ADDETTI AI SERVIZI GENERALI

Il fabbisogno degli operatori addetti ai servizi generali viene individuato secondo il rapporto numerico di uno a 20 bambini per le funzioni di pulizia generale, di uno ogni 30, per le funzioni di cucina, e di 1 ogni 40 per le funzioni di biancheria e guardaroba.

Le competenze prevedono la cura e la pulizia degli ambienti, la cooperazione con gli educatori per iniziative sussidiarie alle attività educative.

L'orario di lavoro è concordato tra il responsabile del servizio ed il referente della cooperativa.

Articolo 22

NORME TRANSITORIE

Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate le previgenti disposizioni regolamentari in contrasto con lo stesso, fatte salve, comunque, le posizioni soggettive degli attuali fruitori del servizio già acquisite.